



Enrico Strobino

UNA BUONA DOMANDA

Dall'ascolto alla composizione

The Unanswered Question

The Unanswered Question è un brano per orchestra da camera della durata di circa sette minuti, scritto da Charles Ives nel 1906, poi rivisto fra il 1930 e il 1935.

Ives appose alla composizione due diverse didascalie: “A contemplation of a serious matter” (una contemplazione di una cosa seria) e “A cosmic landscape” (un paesaggio cosmico).

L'organico prevede un quartetto (o orchestra) d'archi, tromba e quartetto di flauti (o due flauti, oboe e clarinetto). Il compositore prescrisse che questi tre elementi strumentali venissero collocati lontano l'uno dall'altro, anticipando tutte le ricerche sulla spazialità del suono che sarebbero seguite lungo il corso del '900.

In occasione della rivisitazione del brano Ives lo corredò di una nota esplicativa che propone una sorta di programma: “Gli archi stanno a rappresentare i silenzi dei Druidi, che non sanno, vedono o sentono nulla”; la tromba intona “la perenne domanda sull'esistenza” mentre i legni cercano, come tutti gli uomini, di dare “risposte contrastanti”. La caccia alla “risposta invisibile” diviene via via più attiva, veloce e forte. Le “risposte combattenti” col passare del tempo e dopo una “consultazione segreta” cominciano a farsi beffe della domanda.

Ascolto

Il brano di Ives è particolarmente efficace per proporre un'attività di ‘presa di parola’ da realizzare in classe. Nella sua essenzialità formale è capace di stimolare varie interpretazioni, letture, analisi: è, in altre parole, un brano *che dà da parlare*.¹

L'ascolto può essere proposto senza alcuna informazione preventiva, fornendo alla classe tutt'al più una serie di domande stimolo:

- Cosa ti succede ascoltando questo brano?
 - Come *ti suona* questa musica?
 - Che cosa succede in questo brano?

¹ Per un approfondimento di questo modo di proporre l'ascolto rimando agli scritti sul tema di Gino Stefani: in particolare si veda *La parola all'ascolto*, Clueb, Bologna, 2000. Si veda anche il saggio di Luca Marconi, *Gino Stefani e la teoria musicale del futuro*, in www.musicheria.net.

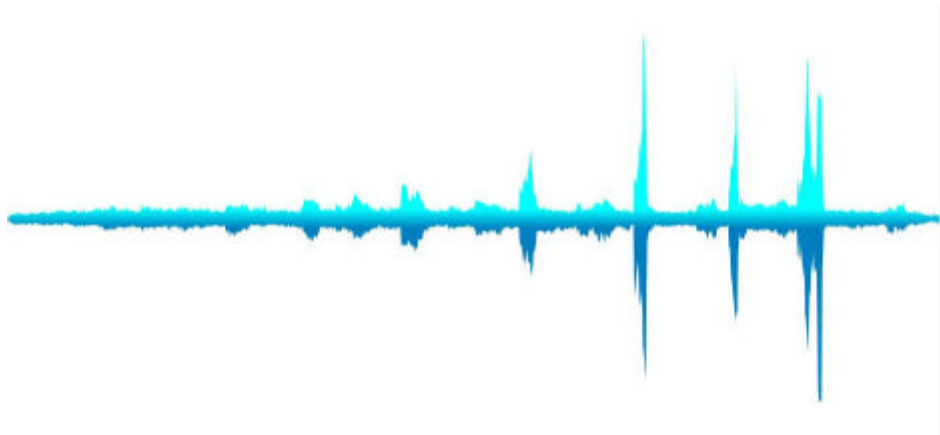
- Descrivi il brano con alcuni aggettivi
 - Proponi un titolo
 - In questa musica è come se...
 - Quali strumenti riconosci?
- A quale epoca e genere pensi appartenga?
 - Disegna questa musica

Il confronto successivo fra le varie interpretazioni, da realizzare oralmente e collettivamente in classe, tenderà ad evidenziare i tratti comuni, le somiglianze, le corrispondenze fra i vari interventi. Presumibilmente sarà messa in evidenza in vari modi la presenza di uno *sfondo*, di un *tappeto*, di un *movimento calmo, liscio, minimo*, senza ritmo, senza tempo, e di un certo numero di *intrusioni*, di *interferenze*, di *scosse*, eventi contrastanti con lo sfondo, taglienti e sempre più forti.

Analisi: un approfondimento

Una direzione per approfondire l'analisi del brano può, ad esempio, basarsi su una sua rappresentazione grafica. Nel caso specifico ci siamo serviti del programma *Acusmographie*, realizzato dall'INA di Parigi.(Institut National de l'Audiovisuel).²

1. Ecco il grafico del segnale importato all'interno del programma da cui siamo partiti per il lavoro di analisi in classe:



2. La fase successiva è stata quella di evidenziare gli interventi della tromba e del gruppo di legni, fermando di volta in volta lo scorrere del video e riquadrando le porzioni grafiche corrispondenti:

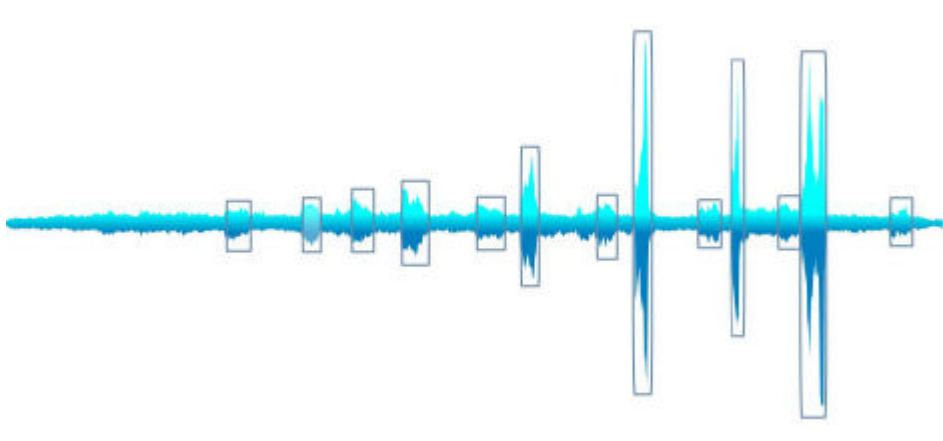
² Per l'*Acusmographie*: <http://www.ina-entreprise.com/entreprise/activites/recherches-musicales/acousmographie.html>

Tra le varie versioni del brano di Ives presenti su youtube ne segnalò due:

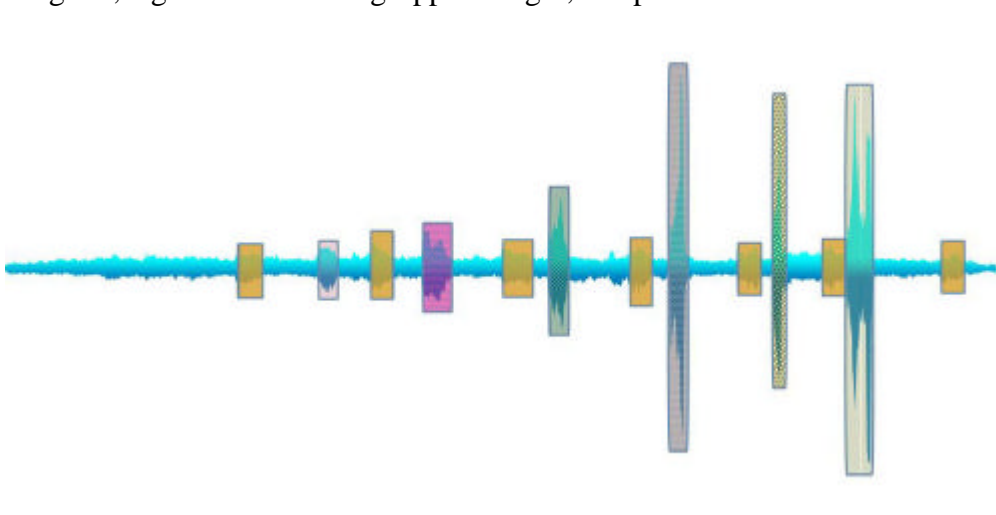
<http://www.youtube.com/watch?v=tbArUJBRRJQ>, con visualizzazione della partitura e didascalie esplicative.

<http://www.youtube.com/watch?v=cImb1wnhIGI>, esecuzione a La Scala (Dudamel).

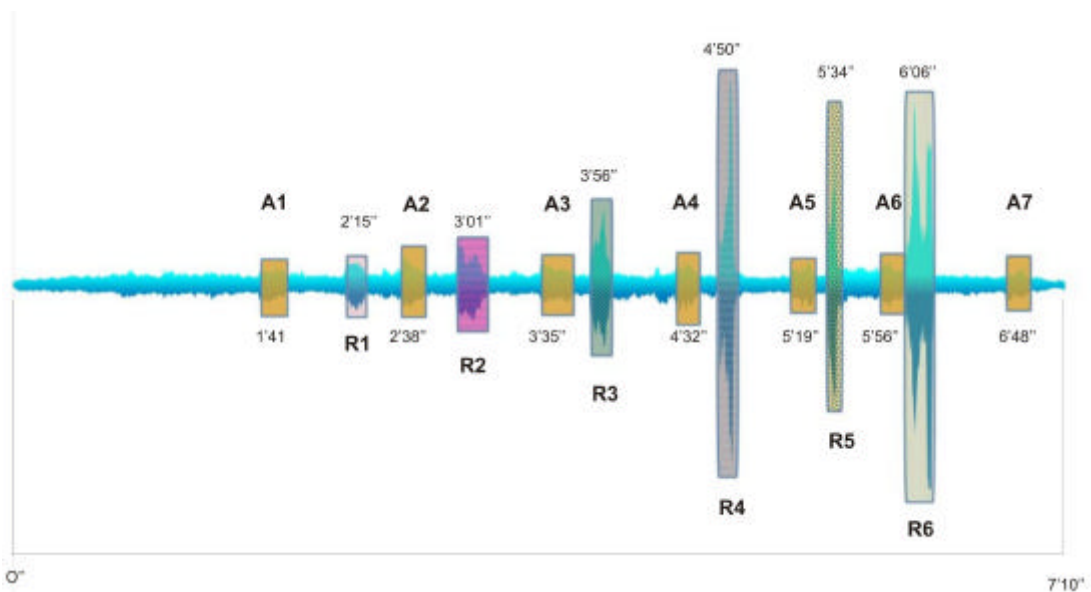
Per una versione su cd: *Ives: Symphony No. 2: The Unanswered Question*, New York Philharmonic, Sony Classical, B000AAR11Q.



3. Successivamente si è trattato di differenziare gli interventi della tromba, sostanzialmente sempre uguali, e gli interventi del gruppo di legni, sempre diversi:



4. L'ultima fase è consistita nel contrassegnare con lettere i vari interventi: la domanda della tromba (A) e le risposte del gruppo di fiati (R 1, 2, 3, 4, 5, 6). Inoltre abbiamo indicato i tempi corrispondenti all'inizio dei vari interventi

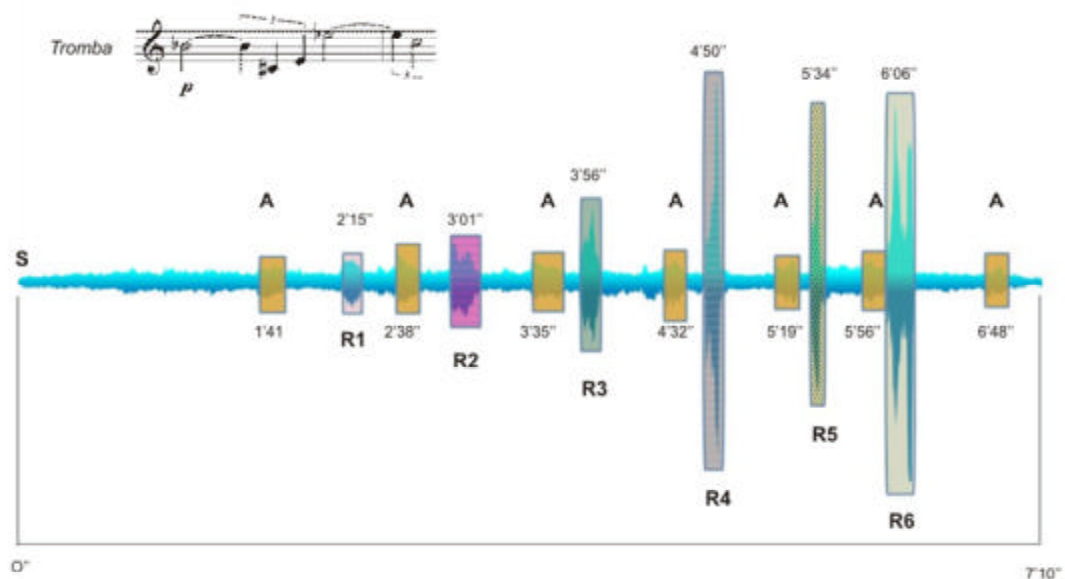


Una partitura-progetto

Il grafico può quindi trasformarsi in una sorta di *partitura-progetto*, da reinterpretare, da reinventare, da modificare, da rigiocare, ecc....

- Ci si suddivide in gruppi di lavoro
- Ogni gruppo è invitato a progettare un evento la cui struttura corrisponda a quella del grafico
- Ogni gruppo deciderà se progettare: un brano strumentale, un brano vocale, un brano vocale e strumentale, un'azione teatrale.
- Ogni gruppo deciderà se attenersi ai tempi originali di Ives o se cambiarli, per esempio progettando un brano più breve, pur rispettando la struttura data.
- Nel caso si scelga di ideare un'azione teatrale il gruppo potrà scegliere di utilizzare la musica originale come colonna sonora..
- Nel caso che dai lavori di gruppo escano due progetti che si basano sull'organizzazione temporale del brano originale, uno musicale e l'altro teatrale, sarà interessante sovrapporre le due realizzazioni e 'vedere l'effetto che fa'.
- In ogni caso è possibile lavorare ad una integrazione fra un'idea teatrale e una musicale, facendo incontrare e adattando vicendevolmente due progetti o, successivamente, due realizzazioni.

THE UNANSWERED QUESTION *Charles Ives, 1906*



La domanda senza risposta

Di seguito viene riportata una composizione realizzata in una classe di scuola media.

La struttura ripropone quella del brano di Ives, con sette domande e sei risposte. Non ci sono però indicazioni riguardanti l'organizzazione temporale, che viene lasciata all'improvvisazione.

- Lo sfondo è costituito da quattro timbri elettronici, sui quali si lavora con il comando del volume, realizzando continui *crescendo-diminuendo*.
- La domanda è costituita da una frase melodica, affidata a tre strumenti: la chitarra elettrica, il basso e un sintetizzatore. La sequenza, costruita con cinque note come la *domanda* di Ives, è perfettamente simmetrica rispetto alle altezze (specchio). I tre strumenti la eseguono lentamente, guardandosi e cercando di *andare insieme*.
- Le sei risposte sono realizzate da altrettanti quartetti.:

R 1. Sequenza di quattro timbri metallici a lunga risonanza, a intonazione indeterminata, *piano*. I quattro esecutori la eseguiranno nel modo più serrato possibile, uno dopo l'altro velocemente.

R. 2. Contemporaneità di quattro timbri metallici a intonazione indeterminata.

R.3. Come R.1., ma con intensità *mf* e con strumenti metallici a intonazione determinata (quattro piastre orff, ognuna affidata ad un musicista).

R.4. Quattro sequenze da eseguire con woodblock o altri strumenti a breve risonanza, in *diminuendo* (effetto eco) e a diverse velocità.

R.5. Sequenza di quattro interventi: metallo a lunga risonanza, inton. indet., *piano*; un colpo forte su una pelle o altro strumento a breve risonanza; altro intervento di metallo a lunga risonanza; doppio colpo, *fortissimo*, sulla pelle, da parte del quarto musicista.

R.6. Colpo *fortissimo* di quattro strumenti, cercando l'unisono: pelli e metalli stoppati.

Di seguito la partitura realizzata con la classe.

In allegato la registrazione in formato MP3.

LA DOMANDA SENZA RISPOSTA

Pensando a *The Unanswered Question* di Charles Ives

<p>R1</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>	<p>A</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>
<p>R2</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>	<p>A</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>
<p>R3</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>	<p>A</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>
<p>R4</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>	<p>A</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>
<p>R5</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>	<p>A</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>
<p>R6</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>	<p>A</p> <p>Chit. El., Bs, Synth</p>